

## **Monitoraggio *Halyomorpha halys* in Alto Adige**

Nel 2016 sono stati rinvenuti i primi individui di *H. halys* in Alto Adige. Il primo individuo in assoluto fu trovato a Vadena il 21.03.16 su un muro di una casa.

Il servizio fitosanitario provinciale, il centro di consulenza per la frutticoltura, la consulenza per le coltivazioni montane e il centro sperimentale Laimburg a partire dal 2016 hanno iniziato un monitoraggio territoriale atto ad osservare la diffusione della cimice asiatica. A questo scopo vengono utilizzate delle apposite trappole dotate di feromoni di aggregazione. Queste vengono monitorate settimanalmente per controllare la distribuzione della specie e la dinamica di popolazione. La maggior parte delle postazioni sono dislocate nelle zone di produzione frutticoltura dell'Alto Adige. Alcune trappole sono posizionate in prossimità delle colture minori, come i piccoli frutti. Il monitoraggio a mezzo delle trappole viene completato con dei controlli visivi e dei campionamenti con il metodo del frapping. Inoltre, è stata invitata la popolazione urbana a notificare eventuali avvistamenti di *H. halys*.

### **Metodologia**

Per poter svolgere il monitoraggio tramite trappole, vengono usati diversi tipi di sistemi attrattivi. Le trappole vengono esposte a partire da marzo fino ad ottobre e controllate settimanalmente. La caratteristica della sostanza utilizzata è quella di un agente aggregante, che però non attrae gli individui fino alla trappola. Per questo motivo sono necessari dei controlli visivi su ovature, ninfe ed adulti entro un perimetro di 10 m attorno alla trappola per circa 5 minuti. In altre postazioni tornano utili anche dei campionamenti tramite frapping, questo per ricostruire le dinamiche delle popolazioni in campo. Informazioni dettagliate sulla diffusione, l'osservazione del comportamento e la biologia, in appezzamenti appositamente scelti (senza che vi sia una trappola), completano poi il quadro di monitoraggio.

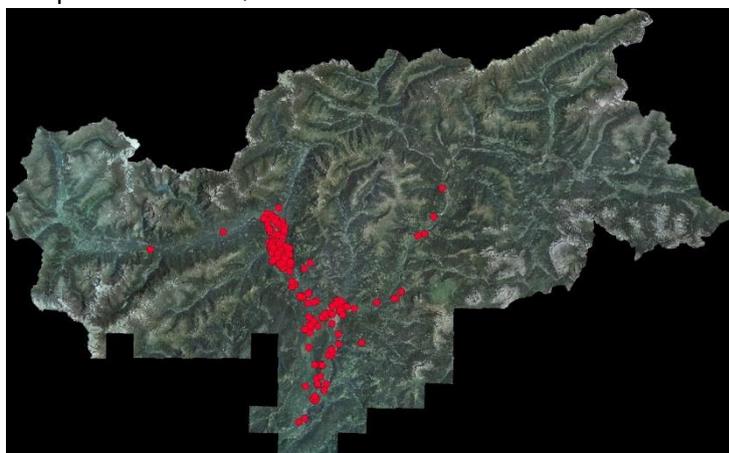
## **Risultati**

Durante l'anno 2016 la presenza della specie è stata confermata in 2 postazioni su 27. Nell'anno successivo (2017) le postazioni nelle quali è stata riscontrata la presenza di *H. halys* sono salite a 19 su 41. Nel 2018, già a partire da aprile, sono stati catturati esemplari in quattro postazioni. Come già osservato nel 2017, anche nel 2018 l'incremento dei rinvenimenti fu notevole verso il mese di agosto. La presenza è stata riscontrata in 20 su 46 postazioni.



## Diffusione in Alto Adige (2018)

La specie nel 2018, secondo le osservazioni sul territorio, si è diffusa maggiormente rispetto al

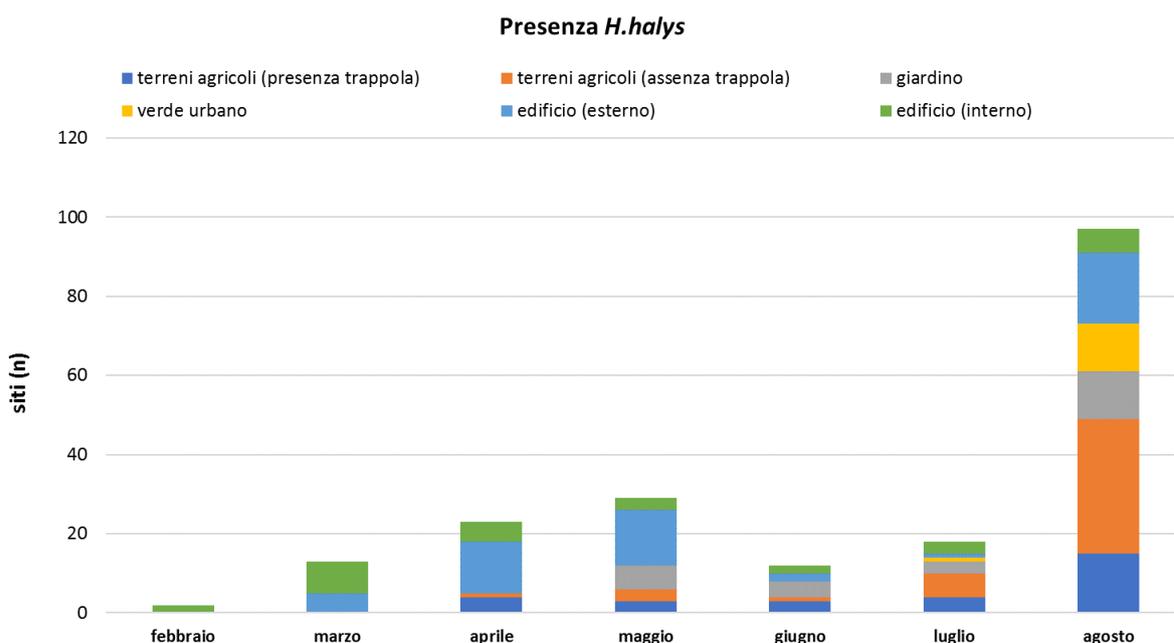


2017. Infatti, sono stati notificati rinvenimenti in 228 postazioni. In totale, i comuni interessati risultano essere 32. Le zone centrali, nelle quali la specie è stata in grado di formare delle popolazioni stabili, si trovano soprattutto a fondo valle nel burgraviato, nell'oltradige, nella bassa atesina e nelle zone attorno a Bressanone. Anche per i comuni di Naturno e Plaus sono state

segnalate presenze significative. Singole segnalazioni invece sono arrivate da zone sopra gli 800 metri s.l.m., p.es. Auna di sotto, Nova Levante e Fie allo Sciliar.

## Osservazioni 2018

A partire dal marzo 2018 si sono potuti osservare i primi individui svernanti. Questi primi adulti erano presenti con maggiore incidenza su pareti esterne di edifici. È stato inoltre osservato che la migrazione verso le zone coltivate aumenta a partire da luglio, e successivamente verso l'autunno aumentano invece gli individui presenti all'interno degli edifici.



Il 25 % delle osservazioni ed avvistamenti hanno riguardato zone coltivate come frutteti e vigneti. Delle massicce presenze, con numeri elevati di individui, sono state osservate a partire da agosto su ailanto, acero, edera e altre piante.

### sito di ritrovamento *H. halys* 2018

